



22 maggio VI di Pasqua

Anno 6 nº 21- 22 maggio 2022

GIOIA PIENA

Castello di Rothenfels - Baviera, 1921 Caro giovane,

vogliamo far sì che il nostro cuore divenga lieto. Non allegro, che è qualcosa di completamente diverso. Essere allegri è un fatto esterno, rumoroso, e presto si dissolve. La gioia invece vive nell'intimo, silente, è profondamente radicata.



Essa è la sorella della serietà: dove è l'una è anche l'altra.

Si dà certamente una lieta gioia sulla quale non si ha alcun potere. Quella gioia che investe qualcuno, grande, profonda: di essa dice la Sacra Scrittura che è come un fiume; oppure quella ridente gioia che trasforma ogni cosa, così che il mondo è tutto illuminato; essa viene e va, a piacer suo. Non si può far altro che accettarla quando viene ed avvertire la sua mancanza quando se n'è andata. C'è, o non c'è... Ma qui si deve parlare di quella lieta gioia verso la quale è possibile aprirsi una strada. Ciascuno la può possedere, allo stesso titolo, qualunque sia la sua natura. Essa deve anche essere indipendente da ore buone o cattive, da giorni vigorosi o stracchi. Noi vogliamo qui meditare sul come si può aprire ad essa la via! Non proviene dal denaro, da una vita comoda, o dal fatto d'essere riveriti dalla gente, anche se da tutto questo possa essere influenzata. Viene piuttosto dalle cose nobili: da un lavoro intenso; da una parola gentile, che si è sentita o si è potuta dire; dal fatto di essersi opposti coraggiosamente all'errore di qualcuno, o di aver raggiunta una veduta chiara in una questione importante. E anche questo non è ancora la vera fonte della gioia, ch'è radicata ancora più profondamente, cioè **nel cuore stesso**, nella sua più remota intimità. Ivi abita Dio e **Dio stesso** è la fonte della vera gioia. Essa ci rende internamente aperti e chiari. Ci fa ricchi, forti, indipendenti dagli eventi esteriori. Ciò che ci accade dal di fuori non può più toccarci, se noi siamo internamente lieti. Chi è lieto pone **ogni cosa nella sua esatta ubicazione**. Le difficoltà, gli ostacoli, li riconosce come prove per la sua forza, li affronta coraggiosamente e li vince. Egli può donare generosamente agli altri uomini e non diventa povero per ciò. Ma ha anche la schiettezza di cuore, per poter ricevere nel modo dovuto. ...da R. Guardini, Lettere sull'autoformazione. Con tanti auguri di gioia df

MESE DI MAGGIO preghiera tra le case ore 20.30

Lunedì 23 maggio ore 20.30

Via Monterotondo, 14 Ancora

Martedì 24 maggio ore 20.30

Via Monterotondo, 12/a Frangi Roberto Via Vittorio Emanuele, 19 grotta

Mercoledì 25 maggio ore 20.30

Via Umberto I, Chiesina

Giovedì 26 maggio ore 20.30

Venerdì 27 maggio ore 20.30

Via Vittorio Emanuele II, 42 famiglia Bentivoglio

Sabato 28 maggio ore 20.30

Oratorio S. Carlo: gruppo famiglie per tutte le famiglie

Regina della Pace, prega per noi Madre della Chiesa, prega per noi Aiuto dei cristiani, prega per noi



Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria 031 2075701 segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it Caccivio segreteria e casa 031-490139 segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì Caccivio e Lurate - segreteria
Martedì Caccivio e Lurate - segreteria
Mercoledì Caccivio e Lurate - segreteria
Giovedì Caccivio e Lurate - segreteria
Venerdì Caccivio e Lurate - segreteria

Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appuntamenti o incontri.

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavioriva@alice.it

Via XX settembre 125 - **2** 031490139 - **4 Cell.** 333 −1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO)

2 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - **LCell.** 349.5816697 Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - **2** 031 390267 - **₹ Cell.** 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - **2** 031 490792 - **★ Cell.** 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti (Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127 CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00 DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

In settimana e oltre ...

_		
Domenica 22		VI di Pasqua Uscita al battistero di Casciago III el- Con Te discepoli -genitori e figli
Martedì 24	21	Giornata di preghiera per la Cina Gruppo di ascolto della Parole nelle case
Mercoledì 25	20.45	S. Luigi SALA DON ZONI Consiglio dell' oratorio
Giovedì 26	20.30	SOLENNITA' DELL' ASCENSIONE S. Luigi Messa solenne per tutta la comunità Conclusione cammino formazione 2007-2003
Sabato 28	20.30	S. Carlo Gruppo famiglie (ultimo incontro) Rosario in oratorio per tutte le famiglie
Domenica 29		VII di Pasqua Uscita verso Castello II elementare—Con Te Figli—genitori e figli
Giovedì 2		Festa della Repubblica
Venerdì 3	20.30	S. Luigi Celebrazione penitenziale CONFESSIONI /5
Sabato 4	8.30 17.30 18.00	Annunciata: Celebrazione delle Lodi (sospesa messa) S. Luigi SOLENNE CELEBRAZIONE VIGILIARE Annunciata SOLENNE CELEBRAZIONE VIGILIARE
Domenica 5		SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE
	11.00	Festa della comunità pastorale nella festa del paese Villa Carosio Messa
		(sospese 10.30 S. Luigi, 11 Annunciata)

Confessioni dalle ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	P. Alfredo	Don Pierpaolo
Lurate	04/06	04/06		28/05
Caccivio	28/05	28/05	04/06	04/06

Preghiamo

Ricordiamo nella preghiera chi abbiamo accompagnato alla casa del Padre in questa settimana

CC Sperduto Giuseppe di anni 84

CC Carlomagno Filomena di anni 67



M. Delpini, CHIESA UNITA, LIBERA, LIETA

Gesù indica nella gioia lo scopo della sua rivelazione, l'introduzione alla conoscenza del Padre e la partecipazione alla sua vita e la conoscenza di tutta la verità frutto dello Spirito.

La gioia cristiana, per quello che se ne può dire, coinvolge tutta la persona e tutte le esperienze. La sua espressione è la festa che ne fa esperienza comunitaria. E il primo segno che Gesù opera a Cana di Galilea è di offrire il vino buono, segno della gioia messianica.

Merita di essere esplorato e approfondito il tema della gioia, della festa, della celebrazione.

È riduttivo, infatti, descrivere la gioia come un sentimento che nasce da una situazione favorevole, come un'esperienza piacevole, come soddisfazione di un desiderio, come realizzazione di un'aspettativa, per quanto tutto possa essere compreso in quella gioia che viene dalla vita di Dio, creatore di ogni cosa buona.

È riduttivo definire la gioia come esperienza individuale. Pertanto la festa è l'espressione comu-nitaria della gioia condivisa tra le persone. L'arte di fare festa richiede un'esperienza spirituale intensa, un'appartenenza culturale per animare linguaggi, musiche, segni che esprimano la gioia e la rendano evento del villaggio, fecondità nella trasmissione del patrimonio alle giovani generazioni e insieme protagonismo dei bambini nel contagiare adulti e anziani.

La comunità credente celebra la sua gioia perché nella celebrazione i fedeli ricevono il dono della comunione con la Pasqua di Gesù, principio invincibile della gioia. La festa cristiana ha il suo fondamento nella celebrazione. È quindi necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose: è come se lo Spirito fosse trattenuto, come se il "roveto ardente" fosse solo una fotografia.

Nelle prime ore del mattino la Chiesa, la Sposa, canta le lodi dello Sposo. La liturgia delle ore inizia con le lodi. Tutto il popolo cristiano può essere aiutato a celebrare in forma semplice, personale, domestica e anche in forma comunitaria la liturgia delle ore in modi praticabili nelle concrete condizioni di vita.

La comunità credente celebra la sua gioia perché nella celebrazione i fedeli ricevono il dono della comunione con la Pasqua di Gesù, principio invincibile della gioia. La festa cristiana ha il suo fondamento nella celebrazione. È quindi necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose: è come se lo Spirito fosse trattenuto, come se il "roveto ardente" fosse solo una fotografia.

dall' Ascensione alla Pentecoste celebriamo le Lodi in attesa del dono dello Spirito santo.

ACS MILANO

Seregno: 20-26 agosto 2022. Campo di Volontariato

"Aggratis!

Mi sporco le mani per te"

Le iscrizioni dovranno pervenire **entro e non oltre il**



15-07-2022, è possibile accedere al portale delle iscrizioni acportal **tramite il pulsante** "**iscriviti qui**". Nel caso in cui al momento dell'iscrizione i posti dovessero risultare esauriti, manda una mail ad <u>acs@azionecattolicamilano.it</u> per essere inserito in lista d'attesa



AC adolescenti Matti da legame Come io vi ho amato

9-16 Luglio La Benedicta di Santa Caterina Valfurva

Giorni che regalano la possibilità di conoscere ragazzi e ragazze che provengono da tutta la diocesi con cui stringere legami veri e profondi grazie a momenti di gioco, riflessione, preghiera e divertimento. Iscrizioni come sopra.

Azione Cattolica Giovani: Betlemme, S. Caterina, monti del lecchese vedi sito Azione cattolica ambrosiana

Giovani 18-35: CORSO DI ESERCIZI SPIRITUALI IGNAZIANI RICONOSCERSI FIGLI PER DIVENTARE FRATELLI

Dal 24 al 29 agosto 2022 a Bienno (BS) il coordinamento dei Centri Diocesani Vocazioni della Lombardia (CRV) propone un corso di esercizi spirituali ignaziani per giovani dai 18 ai 35 anni.

L'esperienza è adatta a giovani che cercano un tempo prolungato di preghiera nel silenzio e nell'ascolto della Parola, con un accompagnamento accurato che favorisca il discernimento personale sulle scelte della vita. annafasola@tiscali.it

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477

SS. Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

OSPITALITA' UCRAINI

S. Luigi € 200

DIOCESI DI MILANO RACCONTO (1) SINTESI DELLA CONSULTAZIONE SINODALE

La domanda fondamentale che introduce la Traccia proposta per la consultazione dalla Segreteria del Sinodo ha favorito di fatto un duplice percorso. Il primo ("Come sta avvenendo questo 'camminare insieme' oggi nella nostra Chiesa locale?") ha avviato l'ampia descrizione della condizione nella quale si trova la Diocesi di Milano dal punto di vista del processo sinodale; il secondo ("Quali passi lo Spirito ci invita a fare per crescere nel nostro 'camminare insieme'?") si è rivelato una prospettiva spirituale non scontata, nei confronti della quale dovremo tutti imparare ad esercitarci. La scelta di coinvolgere nella consultazione sinodale i consiglieri del Consiglio Presbiterale e del Consiglio Pastorale diocesani – rispondendo anzitutto a una preoccupazione organizzativa, data la vastità territoriale e numerica della Diocesi - si è attenuta alla vigente indicazione canonica che distingue il servizio proprio dei due Consigli. I consiglieri del Presbiterale hanno potuto così raggiungere e consultare buona parte delle 63 fraternità sacerdotali dei decanati, mentre quelli del Pastorale hanno sollecitato consultazioni sinodali nelle parrocchie e nelle comunità pastorali dell'intero territorio diocesano, contattando anche i responsabili degli organismi della vita consacrata, delle associazioni, dei movimenti e gruppi ecclesiali operanti sul territorio diocesano. Inoltre, entrambi i Consigli si sono messi a loro volta in stato di consultazione sinodale. Attraverso i Vicariati pastorali e le indicazioni riportate sul portale www.chiesadimilano.it sono state raggiunte anche altre realtà e istituzioni civili interessate, oltre ai tanti singoli fedeli che desideravano esprimersi. Tutti sono stati invitati a far pervenire entro la fine di marzo le loro considerazioni. E' riportato in appendice l'elenco di coloro che hanno inviato un contributo. Questa sintesi va pertanto intesa come una sorta di progressivo passaggio da una lettura meramente quantitativa delle consultazioni pervenute, allo stupore per ciò che ancora lo Spirito suggerisce come passi da compiere alla Chiesa che è in Milano. Quanto viene ora consegnato alla Segreteria CEI competente è il risultato della sintesi avviata dal Referente diocesano, verificata il 9 aprile 2022 2 dall'Assemblea Diocesana Presinodale e infine ratificata dal Consiglio Episcopale Milanese (CEM) il 27 aprile.

Calendario dal 22 al 29 maggio 2022

S. Luigi 17.30 S. Messa Tino Acetti Annunciata 18.00 S. Messa Uboldi Rosa

22 Domenica VI di Pasqua

Vangelo della Risurrezione Gv 21, 1-14

At 21, 40b-22,22; Sal 66; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22

R Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia.

S. Luigi	8.00	S. Messa Pro populo
S. Martino	9.30	S. Messa Caspani Stefano
Annunciata	9.30	S. Messa Bigatti Alessandro e Visigalli Giovanna
S. Luigi	10.30	S. Messa Famiglie Beretta e Bellotti
Annunciata		S. Messa Emilio e Davidina
Annunciata	18.00	S. Messa Rino e Carla e Famiglie

23 LUNEDÌ

At 28,1-10; Sal 67; Gv 13,31-36

R Cantiamo al Signore e inneggiamo al suo nome.

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Vincenzo, Michelangelo, Antonio, Michelina

24 MARTEDÌ

At 28, 11-16; sal 148; Gv 14, 1-6

Risplende nell'universo la glora del Signore.

Annunciata	8.30	S. Messa Covelli Gino
S. Martino	9,00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Famiglie Aliverti-Botta

25 MERCOLEDÌ

S. DIONIGI

△ At 28,17-31; Sal 67; Gv 14, 7-14

R Benedetto il Signore, Dio della salvezza.

S. Luigi	8.00	S. Messa Noseda Alice e famiglia
S. Martino	9.00	S. Messa Famiglia Brenna
Annunciata	18.00	S. Messa vigiliare dell' Ascensione

26 GIOVEDÌ

SOLENNITA' DELL' ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1, 6-13a; Sal 46; Ef 4, 7-13; Lc 24, 36b-53

R Ascende il Signore tra canti di gioia.

S. Pietro	9.00	S. Messa Borsi Pietro, Lucrezia e figli
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Smania Maria e Bonini Armando e Daniele

27 VENERDÌ

☐ Ct 2,17 -3,1b.2; Sal 12; 2 Cor 4,18-5,9; Gv 14,27-31a

R Gioisca il mio cuore, Signore, per la tua presenza.

S. Luigi	8.10	Celebrazione delle Lodi—NOVENA PENTECOSTE
S. Luigi	8.30	S. Messa fam. Beraldo e Bergamin
S. Martino Annunciata		Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione S. Messa Def. Fam. Fogliani

28 SABATO

☐ Ct 5,9-14.15c-d.16c-d; Sal 18; 1 Cor 15,53-58 Gv 15, 1-8

R Della gloria di Dio risplende l'universo.

Annunciata	8.10	Celebrazione delle Lodi—NOVENA PENTECOSTE
Annunciata	8.30	S. Messa Apolito Luciano
S. Luigi	17.30	S. Messa Catelli Carlo e Gorla Carla
Annunciata	18.00	S. Messa Uboldi Lina

29 DOMENICA

VII di Pasqua- domenica dopo l' Ascensione

Vangelo della Risurrezione Gv 20, 1-8

At 7,48-57; Sal 26; Ef 1,17-23; Gv 17, 1b.20-26

R Nella casa del Signore contempleremo il suo volto.

S. Luigi	8.00	S. Messa Pro populo
S. Martino	9.30	S. Messa Rodigari Pasquina e Bormolini Giacomo
Annunciata	9.30	S. Messa Catelli Giovanni e Rosa
S. Luigi	10.30	S. Messa Lidia
Annunciata	11.00	S. Messa Secondo intenzione offerente
Annunciata	18.00	S. Messa Arrigo Roberto

LE LODI MATTUTINE sono destinate e ordinate a santificare il tempo mattutino, come appare da molti dei loro elementi, poiché la Chiesa ci esorta vivamente a incominciare sempre il giorno con la lode. «Poiché dunque la così grande grazia della Chiesa e così grandi premi di devozioni ci invitano, preveniamo il sorgere del sole, corriamo al suo nascere, prima che lui dica: Ecco, sono qui. Il Sole di giustizia vuole essere prevenuto e per essere prevenuto, aspetta... Di buon mattino affrettati e porta alla Chiesa le primizie di una preghiera devota; e poi, se ti chiamano gli impegni del mondo, andrai sicuro alle tue faccende» quest'ora, che si celebra allo spuntar della nuova luce del giorno, ricorda la risurrezione del Signore Gesù, «Luce vera che illumina ogni uomo» (Gv 1,9) e «sole di giustizia» (Mt 4,2) «che sorge dall'alto» (Lc 1,78). Perciò ben si comprende la raccomandazione di San Cipriano: «Bisogna pregare al mattino, per celebrare con la preghiera mattutina la risurrezione del Signore» (PNLAO, 49-50).